

Laura Kersten (Erlangen)

Continuatio, imitatio, renovatio? Die Verb-Subjekt-Linearisierung in Machiavellis Istorie fiorentine

In Anlehnung an diachron ausgerichtete Untersuchungen zu textorganisatorischen Veränderungen im Bereich der französischen Historiographie (Blumenthal 1990) soll anhand der *Istorie fiorentine* Niccolò Machiavellis der Frage nachgegangen werden, wie sich derartige Entwicklungen auf syntaktischer Ebene niederschlagen. Exemplarisch soll anhand von Verb-Subjekt-Strukturen in den *Istorie* illustriert werden, dass die sprachliche Organisation des Texts vor dem Hintergrund seiner Situierung im Kontext der Diskurstadtion „Historiographie“ im *Cinquecento* Ansätze für eine differenzierte Analyse scheinbar kanonischer Formen und Funktionen der Verb-Subjekt-Serialisierung bietet. Angesichts einer gewissen Kontinuität in Bezug auf die funktionale Auslastung der Verb-Subjekt-Linearisierung (Bsp. 1, thematisches Subjekt; vgl. Fesenmeier 2004), liegt das Augenmerk auf der Beziehung zwischen kanonischen und funktional „randständigeren“ Verb-Subjekt-Serialisierungen (Bsp.e 2-5).

(1) [...] molte difficoltà, le quali al tempo del Barbarossa assai crebbero. *Era Federigo uomo eccellente nella guerra, ma pieno di tanta superbia* che non poteva sopportare di avere a cedere al Pontefice [...]. (I, 18)

(2) E benché il Papa fusse da molti avvertito dello inganno, nol credeva, né poteva udire alcuno che dicesse il contrario. *Era la città di Ravenna da Ostasio da Polenta per la Chiesa governata.* Niccolò [...] deliberò di assaltare Ravenna [...]. (V, 17)

(3) Guglielmo convenne con il principe di Capua e di Salerno e con Melorco greco [...] di assaltare la Sicilia, e, seguendone la vittoria, si accordorono che qualunque di loro della preda e dello stato dovesse per la quarta parte partecipare. *Fu la impresa felice;* e cacciati i Saraceni, occuporono la Sicilia. (I, 16)

(4) Mandò per tanto oratori a Carlo VII re di Francia, e gli offerì lo imperio di Genova. *Accettò Carlo la offerta,* e a prendere la possessione di quella città vi mandò Giovanni d'Angiò [...]. (VI, 35)

(5) E per ciò ricorsono al Pontefice, pregandolo che a questi umori mossi quello rimedio che per loro non vi potevono porre con la sua autorità vi ponesse. *Mandò il Papa per messer Veri,* e lo gravò a fare pace con i Donati [...]. (II, 17)

Auswahlbibliographie

- Blumenthal, Peter (1990): „Textorganisation im Französischen vom Mittelalter zur Klassik“, in: *Zeitschrift für französische Sprache und Literatur* 100, 25-60.
- Cernecca, Domenico (1982): „L'inversione del soggetto nella prosa del Principe di N. Machiavelli“, in: Branca, Vittore u.a. (Hgg.): *Il Rinascimento. Aspetti e problemi attuali. Atti del X Congresso dell'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana. Belgrado*, 17-21 aprile 1979, Firenze: Olschki, 259-273.
- Fesenmeier, Ludwig (2004): „Inversione del soggetto e strutturazione del testo nell'italiano antico“, in: Zaccarello, Michelangelo/Tomasin, Lorenzo (Hgg.): *Storia della lingua e filologia. Per Alfredo Stussi nel suo sessantacinquesimo compleanno*, Firenze: Edizioni del Galluzzo, 101-120.
- Giovanardi, Claudio (2004): „Aspetti della sintassi della testualità nelle *Istorie fiorentine* di Niccolò Machiavelli“, in: D'Achille, Paolo (Hg.): *Generi, architetture e forme testu-*

ali. Atti del VII convegno SILFI (Roma 1°-5 ottobre 2002), Firenze: Cesati, Bd. 2, 601-619.

Rigon, Antonella (2007): „La sintassi del periodo nelle ‘Istorie fiorentine’ di Machiavelli e nella ‘Storia d’Italia’ di Guicciardini“, in: *Stilistica e metrica* 7, 77-129.

Stefinlongo, Antonella (2004): „Proforme relative e coesione testuale nelle Istorie fiorentine di Niccolò Machiavelli“, in: D’Achille, Paolo (Hg.): *Generi, architetture e forme testuali. Atti del VII convegno SILFI (Roma 1°-5 ottobre 2002)*, Firenze: Cesati, Bd. 2, 621-632.